

U.O. di Microbiologia, Policlinico S.Orsola-Malpighi, Università di Bologna
Direttore: Prof. Maria Paola Landini

Vol. 1. n.5, Luglio 2008, a cura di Maria Paola Landini e Roberto Cevenini

Epidemia di morbillo in corso. Diagnosi di laboratorio

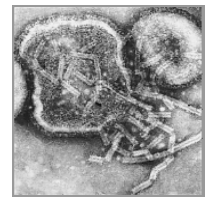
I virus che causano il morbillo appartengono al genere Morbillivirus della Famiglia Paramyxoviridae. Estremamente contagiosi, si trasmettono per via aerea.



Dopo una incubazione di circa 10 giorni, inizia la fase catarrale cui segue quella esantematica e poi quella di risoluzione. Il paziente è contagioso

da poco prima del periodo prodromico fino a 4-6 giorni dopo la comparsa dell' esantema.

Le complicanze (otite media, laringite, polmonite, encefalite) si riscontrano più spesso nei neonati, nei bambini malnutriti o nelle persone immunocompromesse e causano 30-100 decessi ogni 100.000 persone colpite. Il vaccino (inserito nel complesso vaccinale per morbillo, parotite e rosolia -Mpr) contiene virus attenuati. In Italia non è obbligatorio se non per le reclute, ma viene altamente raccomandato dalle autorità sanitarie.



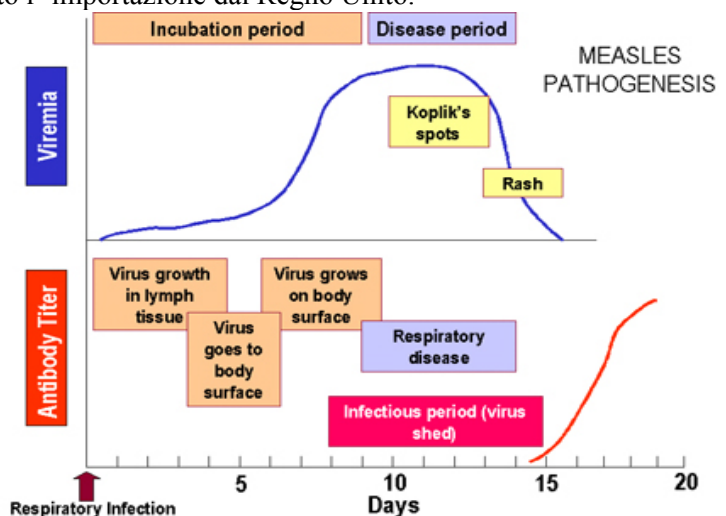
In Europa, il morbillo continua ad essere un problema e negli ultimi anni la situazione è peggiorata. Nel 2007 si sono avuti 3826 casi di morbillo distribuiti in 31 Paesi. Dall' inizio del 2008 le infezioni sono state oltre 1300. Questa ripresa è da attribuire al fatto che la copertura vaccinale europea complessiva è ancora al di sotto della soglia del 95%, necessaria per prevenire la malattia. Il Paese più colpito è la Svizzera con 14.6 casi ogni 100.000 abitanti. Seguono Regno Unito, Romania, Irlanda, Germania, Spagna, Italia e Belgio. **In Italia** abbiamo avuto più di 2100 casi negli ultimi otto mesi e la Regione più colpita è il Piemonte con oltre 1200 casi (adolescenti non vaccinati) e 25 ricoveri per complicanze. La caratterizzazione molecolare del primo caso piemontese ha dimostrato l' importazione dal Regno Unito.

L' incidenza vede, dopo il Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna, dove, in alcuni focolai, sono state coinvolte anche unità di personale sanitario.

Diagnosi di Laboratorio: L' UO di Microbiologia ricerca nel siero del paziente gli anticorpi (IgG e IgM) diretti contro il virus del morbillo. Le IgM compaiono tra il 2° e il 7° giorno dalla comparsa dell' esantema, le IgG in contemporanea o subito dopo.

Il materiale da inviare al laboratorio è un campione di sangue venoso periferico in provette con EDTA.

I tempi di risposta sono mediamente di due giorni.



Per ogni chiarimento in merito si faccia riferimento ai seguenti recapiti:
051/6364516 - 051/4290913; e-mail: alessandra.moroni@aosp.bo.it